

SINTESI DI ARTICOLI DELLA RIVISTA I SERVIZI FUNERARI N. 2018/2

[Aprile-Giugno 2018]

L'attività funebre può essere un SIEG

di Daniele Fogli – PAG. 2

L'attività funebre si è profondamente evoluta in Italia in un secolo. Da attività garantita ed obbligatoria per lo svolgimento del trasporto funebre e dell'osservazione della effettività della morte, con delega alla Chiesa per la maggior parte della ritualità dell'addio, soprattutto negli ultimi 25 anni ha visto la creazione di un mercato proprio e una espansione della quantità e qualità del servizio.

Nell'articolo si esaminano le motivazioni per le quali essa può essere considerata un SIEG e a quali condizioni.

Tra etica, diritto e storia. Breve storia dell'atto eutanasi

di Elena Messina – PAG. 16

Il Medioevo cristiano induce cambiamenti di grande complessità nel rapporto con il morire e con la morte. Subentrano i concetti di compassione profonda e di amore per il prossimo – *miser cordia* e *caritas* – e il principio della trascendenza sconosciuti nell'antichità. Anche la visione salvifica del dolore considerato come mezzo e strumento di avvicinamento a Dio mettono in crisi la liceità dell'atto eutanasi.

Il funerale a "carico": norme, presupposti ed obblighi a carico dei Comuni

di Carmelo Passalacqua – PAG. 18

Sicuramente su questo argomento affrontato in passato con estrema tranquillità e senza problemi di sorta si sono ingenerate parecchie criticità e le nuove metodologie in campo socio-assistenziale hanno in qualche modo scardinato il vecchio concetto di "funerale a carico", aprendo il campo a nuove visioni e a nuove interpretazioni.

L'Atlante dei cimiteri: un mondo da scoprire

di Michele Gaeta e Renata Santoro – PAG. 24

Dopo decenni nei quali si è assistito alla svalutazione del cimitero a vantaggio della privatizzazione del lutto e del cordoglio si assiste, fortunatamente, ad un risveglio di interesse: molti Comuni prestano attenzione ai propri cimiteri, riscoprendo in quei luoghi le stesse storie e le stesse sensibilità che per secoli si sono intrecciate nelle loro comunità.

Tumulazioni, scadenze e c.d. "disinteresse" da parte degli obbligati

di Sereno Scolaro – PAG. 54

Alla scadenza della concessione i soggetti aventi titolo sulla concessione non possono sottrarsi agli obblighi conseguenti alla titolarità della concessione, per cui non possono accampare un quale "disinteresse" né sulle successive destinazioni del feretro, né sugli interventi che siano, caso per caso, da porre in essere affinché, intervenuta la scadenza della concessione, il sito possa essere immediatamente fruibile da terzi.

Possibili edificazioni *extra moenia coemiterialia* di cappelle precedenti al T.U.LL.SS. Effetti, natura e titolarità, nonché rimedi esperibili

di Carlo Ballotta – PAG. 57

La vicenda in oggetto si sviluppa, presumibilmente all'inizio del '900, ebbene nella prima parte del secolo appena trascorso, stante l'allora vigente Codice Civile del 1865, le aree cimiteriali non parevano ancora direttamente riconducibili *ope legis* e *per tabulas* al demanio pubblico (*res publico usui destinata*). Un primo problema su cui indagare attiene alla natura giuridica delle stesse.

Novità spaziali ... nuovi servizi

di Emanuele Vaj – PAG. 64

Le statistiche ci riferiscono che, ormai, ci sono più di 100 miliardi di corpi sepolti in giro per il mondo e lo spazio sta per esaurirsi; per questo i cimiteri verticali stanno aumentando di anno in anno. Ed ecco che qualcuno ha avuto idee creative sull'argomento.

Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici, autoptici e delle pompe funebri

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, Rep. Atti n. 198/CSR del 09/11/2017 – PAG. 29

In tutte le attività lavorative, comportanti la possibilità di venire a contatto con sangue o altri liquidi biologici, sussiste un concreto rischio per i lavoratori di contrarre una malattia infettiva. Rischio non sufficientemente documentato dai dati disponibili relativi alle denunce di malattie professionali presentate annualmente in quanto, ai fini assicurativi, nel nostro Paese, ad esclusione della anchilostomiasi, le malattie infettive non risultano incluse nelle tabelle delle malattie professionali, afferendo la denuncia delle stesse all'ambito degli infortuni lavorativi.

Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. 22 dicembre 2015 n. 25 "Norme in materia di cimiteri per animali"

Regolamento Regionale Liguria 27/10/2017, n. 3 – PAG. 42

I cimiteri per animali possono essere realizzati sia da soggetti privati sia da soggetti pubblici nel rispetto di quanto previsto, in quanto applicabili, dal regolamento (CE) 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 – recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano – e dal regolamento (UE) 142/2001 della Commissione del 25 febbraio 2011 – recante disposizione di applicazione del regolamento (CE) 1069/2009, degli articoli 338 e seguenti del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie) – nonché dalle altre norme vigenti in materia.

Trasporti funebri nel Regno Unito: chiarimenti e modulistica. Creazione di cittadini britannici in Italia

Circolare SEFIT Utilitalia n. 995 del 16/01/2018 – PAG. 46

Il Regno Unito non è paese firmatario della Convenzione di Berlino del 10 febbraio 1937 e, pertanto, per i trasporti funebri colà diretti si applica l'articolo 29 del D.P.R. 285/1990, che prevede anche l'emissione del certificato consolare, che è solo previsto dalla normativa italiana.

Rilevamento statistico su sepolture effettuate nell'anno 2017

Circolare SEFIT Utilitalia n. 1018 del 01/02/2018 – PAG. 51

SEFIT Utilitalia effettua da diversi anni una raccolta sistematica annua di dati statistici sullo sviluppo della cremazione. Quest'anno, come già avvenuto in passato, la Federazione ha deciso di abbinare al tradizionale rilevamento statistico sulla cremazione, anche un rilevamento statistico specifico sull'andamento delle varie forme di sepoltura, con l'intento di valutare in diverse città la variazione di inumazione e tumulazione al crescere della cremazione.